

ORA TOCCA A NOI

*Il programma dell'**ITALIA DEI VALORI***

*a sostegno di **Massimo ZEDDA SINDACO***

L'ITALIA DEI VALORI è un partito che, fin dalla sua fondazione, presta una forte attenzione al **rispetto delle regole** e dei **principi fondamentali della costituzione** in modo da dare a tutti, e non solo ai potenti ed ai prepotenti, il diritto di crescere, lavorare e farsi una famiglia in una società più **giusta** ed **efficiente**.

Proprio a tal fine, lo scorso anno, nell'indifferenza generale di tutti gli altri partiti, il nostro ha animato tutte le città d'Italia, Cagliari compresa, con una battaglia di civiltà: la raccolta di milioni di firme necessarie perché si svolgessero, il prossimo 12 e 13 giugno, i referendum CONTRO la costruzione delle CENTRALI NUCLEARI in Italia, la PRIVATIZZAZIONE DELL'ACQUA, il LEGITTIMO IMPEDIMENTO nei procedimenti penali delle alte cariche dello stato.

A Cagliari, ci proponiamo dunque le stesse battaglie di civiltà e di rispetto delle regole, nell'interesse di TUTTI i cittadini promettendo di diventare i difensori della LEGALITA' e della BUONA AMMINISTRAZIONE.

Abbiamo aderito con **entusiasmo alla coalizione di centrosinistra** che ha scelto un candidato a Sindaco giovane e competente come Massimo Zedda, chiedendo a tutti i partiti di porre la massima attenzione nella scelta dei candidati in base alla competenza e specchiata onestà, escludendo coloro che fossero stati condannati in sede penale.

Abbiamo inoltre proposto i nostri punti programmatici, in buona parte accolti nel programma di coalizione, che consentiranno la rinascita di Cagliari dopo **17 anni di malgoverno** da parte dei partiti di centrodestra.



Avv. Giovanni DORE
Segretario cittadino del **partito**
e
Candidato alla carica di
CONSIGLIERE COMUNALE di
CAGLIARI

PROGRAMMA ELETTORALE

di Giovanni Dore

1. TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

- a)** mettere in rete ogni atto che riguardi la pubblica amministrazione e rendere pubblico, attraverso il canale radiotelevisivo istituzionale, non solo ogni seduta di consiglio comunale, ma anche quelle delle singole commissioni e di tutti i passaggi istituzionali più importanti;
- b)** prevedere un bando aperto e trasparente per qualsiasi affidamento ai privati, con prassi costanti ed istituire un registro pubblico accessibile via internet ove verificare ogni affidamento diretto, gli importi erogati e la motivazione di tale scelta;
- c)** far precedere ogni scelta di grande impatto economico o di trasformazione identitaria, da un concorso pubblico di idee, con presentazione dei lavori alla cittadinanza, che saranno poi raccolti in un museo della città;
- d)** riorganizzare la macchina amministrativa comunale con: 1) l'istituzione di un protocollo unico per tutti gli atti di provenienza degli uffici e tracciatura dello stato della pratica accessibile via internet; 2) la redazione di un "codice etico" per tutti i dipendenti pubblici che, troppo spesso, entrano in "conflitto di interessi" e si attribuiscono reciprocamente incarichi retribuiti o "vessano" il cittadino con richieste incomprensibili ed "impongono" a questi ultimi la scelta dei (pochissimi) consulenti che riescono a "sbloccare" la pratiche con un colpo di "bacchetta magica"; 3) l'operatività di un ufficio reclami per il pubblico al fine di poter segnalare e rendere pubbliche tutte le disfunzioni;
- e)** prevedere un regolamento per la scelta dei rappresentanti del Comune nelle società pubbliche (o partecipate) e dei consulenti nei vari settori, in modo che vengano, da un lato, individuate le persone più competenti per le specifiche attività, e, dall'altro lato, evitati i "doppi incarichi" ed i palesi "conflitti di interesse" che in questi anni hanno limitato il perseguimento dell'interesse della città;
- f)** a tutti i cittadini deve essere consentito di rivolgere le proprie istanze al Sindaco (ed alla Giunta), attraverso un ufficio di segreteria e di confrontarsi pubblicamente con chi lo governa, anche in via telematica;
- g)** il bilancio della città deve essere ispirato alla limitazione degli sprechi, allo sfruttamento di tutti i fondi ed i finanziamenti comunitari, anche mediante l'istituzione di apposito ufficio per le "politiche comunitarie" nel quale vengano assunti i cittadini che hanno specifica specializzazione in materia.

2. VIVIBILITA' e MOBILITA'

- a)** completare la rete metro di superficie, recuperando il progetto già elaborato ignorato dall'amministrazione uscente;
- b)** realizzare le piste ciclabili ed istituire un servizio efficiente di bike/car/moto sharing funzionale alla riduzione progressiva da parte dei cittadini dei mezzi di trasporto privati;
- c)** implementare la rete dei parcheggi di scambio negli accessi principali della città;
- d)** razionalizzare la rete di trasporto pubblico con l'introduzione di nuove corsie preferenziali e l'istituzione di bus notturni e "a chiamata" soprattutto nei mesi estivi e nei fine settimana per permettere a turisti e residenti di raggiungere i posti più suggestivi della città, gli alberghi, i b&b ed i ristoranti;

- e) pedonalizzare progressivamente il centro cittadino, di pari passo con la dotazione di mezzi di mobilità pubblica o alternativa;
- f) eliminare le barriere architettoniche cittadine nell'interesse delle categorie "più deboli";
- g) recuperare le piazze e degli spazi identitari cittadini, rispettandone (ove possibile) i progetti ed i materiali originari ed il verde preesistente (gli esempi degli stravolgimenti orribili, inutili e dispendiosi del "Parco della Musica", di Piazza Maxia e, del tentativo, per ora, non riuscito, di Piazza Garibaldi e di "Sa Cruxi" a S.ta Avendrace, permettono di capire il perché di questa scelta);
- h) mettere a disposizione di comitati spontanei di cittadini e degli anziani i locali delle ex circoscrizioni;
- i) dare il via finalmente ad un servizio di nettezza urbana moderno ed efficiente e migliorare la pulizia degli spazi pubblici;
- j) rafforzare il corpo di Polizia Municipale ed impiegarlo anche per sanzionare coloro che imbrattano la città o compiono atti vandalici

3. RISORSE AMBIENTALI

- a) realizzazione del parco di Tuvixeddu con la revisione dell'accordo di programma recentemente bocciato dai giudici amministrativi perché in contrasto con i vincoli posti a tutela della più importante ed estesa necropoli punica del mondo.
- b) istituzione del parco della Sella del Diavolo – Cala Mosca – Poetto – Saline, con servizio di guide e sicurezza, recupero delle saline, pedonalizzazione della strada fronte Poetto, protezione e pulizia "maniacale" della spiaggia, approvazione del P.U.L. per la regolare concessione degli spazi per servizi di bar/ristorazione, attività sportive e utilizzo della spiaggia, contemperando le esigenze sia di chi vuole fruire di servizi a pagamento, sia di chi ha il diritto di godere della spiaggia libera col sistema fai-da-te;
- c) completamento del parco di Monte Urpinu (ex deposito aeronautica);
- d) realizzazione della passeggiata, anche ciclabile, da via Roma a Sant'Elia e di tutto il Poetto.
- e) individuazione di ampie aree per l'attività ludica e sportiva "all'aria aperta" (bici, pattini, corsa, attività ginnica, arrampicata, beach volley e beach tennis);

4. URBANISTICA e CONTESTO URBANO

- a) puntare soprattutto sul recupero e ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente;
- b) riqualificare le aree più degradate della città, in casi estremi anche mediante demolizione e ricostruzioni di alcune zone, con il miglioramento del rapporto palazzi / spazi di aggregazione e di utilità pubblica (asili, campi sportivi di quartiere, orti urbani);
- c) riproporre un piano di edilizia popolare ecosostenibile;
- d) varare un regolamento per la bioedilizia e risparmio energetico (nel pubblico e nel privato);
- e) predisporre un regolamento per l'inquinamento elettromagnetico;
- f) adottare un piano straordinario per l'eliminazione dell'eternit dagli edifici pubblici (in particolare nelle scuole cagliaritanche che risultano essere tra le più contaminate d'Italia);

g) mappare le aree e gli edifici pubblici dimessi e progettato il loro riutilizzo sulla base delle esigenze della città;

h) predisporre due piani straordinari per limitare i rischi di dissesto idrogeologico a Pirri e nell'area di Piazza D'Armi/Via Peschiera.

5. STUDENTI E e TURISTI

a) realizzazione del campus di Viale La Playa;

b) mappatura di tutte le abitazioni private date in locazione e realizzazione di una rete di "campus diffuso", con affitti regolari e standardizzati ed agevolazioni nella tassazione comunale in favore dei proprietari che aderiscono all'iniziativa;

c) creazione di un registro telematico di famiglie o anziani che intendano offrire un alloggio ad uno o più studenti presso la propria abitazione;

d) istituzione di una tessera unica "agevolata" per trasporti pubblici e in "sharing", con speciali tariffe per studenti e turisti;

e) apertura delle scuole anche nel pomeriggio per attività didattiche supplementari o formative;

f) attuazione di una politica degli scambi estivi e scuole di lingue straniere (ma anche di lingua e tradizioni sarde)

g) individuazione di un'area per il divertimento e la vita notturna estiva in stile Barceloneta in una zona degradata della città da riconvertire con servizio di bus notturni e sicurezza.

6. CULTURA e SPORT

a) i monumenti devono essere ben preservati e rispettati per quello che rappresentano sotto il profilo storico (l'Anfiteatro e la necropoli di Tuvixeddu in primo luogo) ed essere aperti tutto l'anno (o, quantomeno, a gruppi). I costi di gestione possono essere recuperati attraverso un'offerta mirata di visite di gruppo o individuali guidate, messe a disposizione dei turisti o dei visitatori in tutti i luoghi principali delle città;

b) gestione efficiente e trasparente degli spazi cittadini (teatri, musei, spazi culturali) e la destinazione di alcuni a luoghi fissi che attualmente mancano, come la creazione di un Museo della Scienza;

c) i grandi spazi sportivi (stadio, palazzetto, ippodromo, ecc.) devono essere ristrutturati ed utilizzati in modo polivalente;

d) gli spazi sportivi di quartiere devono essere resi efficienti e custoditi;

e) realizzazione di un grande spazio all'aperto per la stagione musicale estiva;

f) messa in rete di un calendario unico di tutti gli eventi in un portale cittadino.

7. LAVORO

a) stop a nuovi ipermercati e grande distribuzione;

b) potenziamento dei mercati rionali che devono diventare accoglienti e vivaci;

c) rete di Farmer Marker in città con le associazioni di produttori agricoli che garantiscano qualità e prezzi accessibili ai consumatori e reddito equo agli operatori;

- d)** valorizzazione dei quartieri storici mediante la creazione di spazi diffusi per gli artigiani e le microimprese nel settore dei servizi turistici;
- e)** attuazione della Zona Franca Urbana di Sant'Elia, per l'insediamento di nuove aziende che fruiscono di agevolazioni fiscali nel caso di assunzione di abitanti del quartiere;
- f)** politiche volte a favorire la continuità territoriale nel settore passeggeri e delle merci in ambito portuale e aeroportuale e ad aumentare le offerte low cost.

8. SOCIALE

- a)** individuazione di aree da destinare spazi pubblici dove le associazioni di assistenza e i singoli educatori possano portare le persone disagiate;
- b)** analoghi spazi devono essere previsti come luoghi di aggregazione per anziani;
- c)** aumento degli asili e degli asili nido in favore delle giovani coppie;
- d)** detassazione degli spazi destinati a nidi aziendali all'interno di uffici o studi professionali;
- e)** progetto "famiglie amiche": servizi domiciliari per famiglie che mettano a disposizione delle stanze per "micronidi"
- f)** "baby card": convenzionamento con farmacie e erboristerie per la fornitura di prodotti scontati per il primo anno di vita del bambino;
- g)** realizzazione di aree pubbliche attrezzate per cambio e allattamento dei neonati;

CONCLUSIONE

Le nostre linee programmatiche sono **ambiziose e non facili da attuare**, ma finalizzate ad un concreto miglioramento della città di Cagliari nell'interesse di tutti. Ci vorrà del tempo, sorgeranno numerosi ostacoli ed alcune scelte si riveleranno, inevitabilmente, sbagliate.

Ma i nostri candidati si impegneranno solennemente davanti ai propri concittadini al rispetto di questo programma e del pubblico interesse, sotto la guida del **candidato Sindaco Massimo Zedda**, che ne ha già recepito le linee principali in quello di coalizione predisposto con tutti gli altri partiti di centrosinistra.

Altri candidati (in particolare quelli della coalizione di centrodestra, compresi quasi tutti i consiglieri e gli assessori uscenti), vi proporranno sogni **e suggestioni irrealizzabili**, per poi ricominciare a votare provvedimenti contrari non solo al pubblico interesse, ma spesso anche alla logica, come accaduto negli ultimi 17 anni.

NON SPRECARE IL TUO VOTO e il 15 e 16 maggio dai fiducia a chi fa le battaglie per tutti.

*Il Segretario cittadino a Cagliari (**Giovanni Dore**)*